



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"

Liceo Classico, Liceo Linguistico, delle Scienze Umane

Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - cod.fisc. 97021870585

✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it Sito web: www.liceomontaleroma.it

☎ 06 121123660 - 06 661 40 596 fax 06 121123661

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PARTE PRIMA – SEZIONE NORMATIVA

TRIENNIO 2022/2025

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

- **VISTO** il CCNL 2016-2018 e il CCNL 2019/2021 (GU 21.12.22) parte economica;
- **VISTO** il CCNL 2006-2009 per le parti ancora in vigore;
- **VISTO** il PTOF 2022/2025, prima revisione a.s. 2022/2023, ratificato dal Collegio dei docenti con delibera n. 4 del 20.12.22 e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 1 del 21.12.22;
- **VISTO** il Piano delle attività dei docenti, ex art. 28 comma 4 CCNL 2006-2009, deliberato il giorno 22.9.2022 dal Collegio dei Docenti;
- **VISTE** le materie di contrattazione dell'art. 22 comma 4 lettera c del CCNL 2016-2018 (c1, c2, c3, c4, c5, c6, c7, c8, c9) per le quali è stata fornita l'informativa;
- **VISTA** la delibera relativa all'individuazione delle aree di riferimento delle funzioni strumentali;
- **PRESO ATTO** della nota AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE (U).0046445 del 04/10/2022 con cui il MI - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione generale per le risorse umane e finanziarie - DGRUF Ufficio VII ha comunicato a questa istituzione scolastica la consistenza del fondo accessorio di sua competenza;
- **VISTA** l'adozione da parte del Dirigente scolastico del Piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2022/2023 ai sensi art. 53 CCNL 2006/2009, Protocollo: 6057/2022 del 22/09/2022;
- **VISTO** l'Organico di diritto e di fatto del personale docente ed ATA per l'a.s. 2022/2023, determinato dall'ATP di Roma;
- **VISTO** il proprio Decreto di assegnazione definitiva dei docenti alle classi e alle attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa a. s. 2022/2023 (ex lege 107/2015), prot. 7336 del 31.10.22;
- **PREMESSO** che le relazioni sindacali devono essere improntate al rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali della Scuola, e perseguire l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, e che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito

delle relazioni sindacali, nonché per la prevenzione e la risoluzione delle controversie, costituendo quindi impegno reciproco delle parti contraenti;

il giorno 10.01.2023 presso il Liceo Eugenio Montale si stipula la seguente ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto per gli aa.ss. 2022/2025 (parte normativa) e a.s. 2022/2023 (parte economica), relativo alle materie oggetto di relazioni sindacali.

TRA

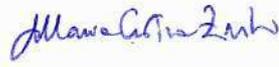
LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Rappresentata dal Dirigente Scolastico *pro tempore* del Liceo Ginnasio Statale Eugenio Montale,
Prof. Francesco Rossi 

LA RSU DI ISTITUTO

Sig.ra Vincenza Attanasi 

Prof. Fabrizio Picciolo

Prof.ssa Maria Cristina Zerbino 

I DELEGATI DELLE OO.SS

Nelle persone di:

FLC/CGIL _____

CISL SCUOLA 

UIL SCUOLA _____

SNALS-CONFSAL 

FGU-GILDA _____

LE PARTI

DEFINISCONO IL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il presente contratto si articola in due parti:

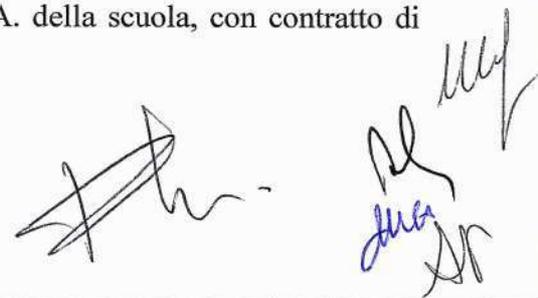
1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA - SEZ. SCUOLA, art. 22 comma 4 lett. C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

2. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, L'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett. C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.



1. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti economici dall'inizio dell'anno scolastico; la parte giuridica, invece, dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione e conserva validità triennale ovvero fino alla sottoscrizione di un successivo contratto.
 2. Per quanto non previsto dal presente Contratto d'Istituto, si fa riferimento alle disposizioni contrattuali del CCNL 2016-2018 Istruzione e ricerca ed in particolare anche all'art. 2 dello stesso e ai contratti o accordi integrativi regionali;
 3. Il presente contratto può essere oggetto di interpretazione autentica con le modalità e i tempi previsti dall'art. 3 del CCNL 2016-2018 istruzione e ricerca. La convocazione delle parti avverrà entro 5 giorni dalla presentazione della richiesta;
 4. Il presente contratto può essere oggetto di modifiche. La richiesta può essere presentata da una delle parti e la procedura deve concludersi entro 15 giorni dall'invio della richiesta:
- La contrattazione d'Istituto si apre entro il 15 settembre di ogni anno. Prima della firma di ciascun accordo integrativo d'Istituto i componenti la RSU e/o le OO.SS., se lo riterranno necessario, disporranno del tempo utile per convocare l'assemblea dei lavoratori al cui giudizio sottoporre l'ipotesi di accordo.
 - Durante ogni seduta sarà possibile, su richiesta, redigere e sottoscrivere apposito verbale.

PARTE NORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato dell'istituzione scolastica "Liceo Ginnasio di Stato "Eugenio Montale" di Roma.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti economici dall'inizio dell'anno scolastico fino al termine; la parte normativa dalla data di sottoscrizione conserva la sua validità di norma per tre anni e comunque fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 luglio dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipula del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto può essere oggetto di modifiche. La richiesta può essere presentata da una delle parti e la procedura deve concludersi entro 15 giorni dall'invio della richiesta.
5. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
6. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, nella sezione di Amministrazione trasparente/Personale/Contrattazione integrativa.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature, the letter 'R', and other initials.

descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - i. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - ii. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - iii. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - iv. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - v. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - vi. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - vii. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - viii. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - ix. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - i. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);

- ii. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- iii. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- iv. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale *on line* presente sul sito d'Istituto e sono responsabili dei contenuti e della comunicazione al Dirigente scolastico, che si occupa dei documenti da pubblicare. Essi dispongono anche di una bacheca cartacea in ogni plesso dell'Istituto.
2. Ogni documento cartaceo affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale, se non riportante il logo della sigla sindacale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale idoneo situato presso la sede centrale; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale in occasione di tali incontri e riunioni.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno anche attraverso la bacheca online.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, il funzionamento del centralino telefonico, nonché i servizi minimi di segreteria e di assistenza tecnica (*cf.* accordo del 12.2.21, *infra*), per cui n. 1 (una) unità di personale ausiliario per ciascuna delle tre sedi e inoltre, per la sede centrale, n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo e una di assistente tecnico saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 12.2.2021 fra il Dirigente scolastico pro tempore del Liceo Montale e le OO.SS. firmatarie.

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 15 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Per tutte le attività previste dal PTOF la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'istituzione scolastica.
2. In assenza di specifiche professionalità il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
3. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo o cumulo di ore per recupero compensativo, a richiesta dell'interessato o a concorrenza del budget, acquisendo la disponibilità da parte del personale allo svolgimento del lavoro straordinario.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18 – Chiusura parziale della scuola causa elezioni politiche/amministrative/referendum/ o simili o per cause di forza maggiore (derattizzazione, ecc...)

I giorni di interruzione del servizio in tutto l'Istituto per causa di forza maggiore non sono soggetti a recupero e/o ferie. Dovendo assicurare il servizio nei plessi dove eventualmente non è prevista interruzione dell'attività, esclusivamente ove non fosse possibile assicurare i servizi minimi di igiene,

sorveglianza e sicurezza con il personale già in servizio presso i suddetti plessi, si stabiliscono i seguenti criteri di utilizzo del personale a seconda dei casi sottoelencati:

- in caso di assenza di numero di CS nel plesso rimasto aperto, tale da non assicurare i servizi minimi di igiene, sorveglianza e sicurezza, per le sostituzioni saranno convocati i colleghi del plesso chiuso in base alla dichiarazione di disponibilità ovvero in ordine inverso di graduatoria e/o a rotazione.

Art. 19 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - i. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - ii. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali, per i collaboratori scolastici e per gli assistenti tecnici, sono i seguenti:
 - i. l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - ii. l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 20 – Criteri generali per le comunicazioni e per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

La comunicazione al personale docente e ATA di avvisi, circolari, ordini di servizio, ecc. può avvenire solo con le seguenti modalità fra loro integrative:

- su supporto cartaceo con accusa di ricevuta;
 - mediante pubblicazione al Sito web, al RE e all'Albo d'Istituto;
 - a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail (domicilio elettronico depositato o PEC) del personale.
1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 17 alle ore 7,30 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 13 del sabato alle ore 7,30 del lunedì;
 - c. dalle ore 17 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7,30 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 17 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7,30 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
 2. Le comunicazioni emanate oltre le ore 17 per i docenti oppure oltre l'orario di servizio individuale del personale ATA, sono considerate come rese note alle ore 7,30 del giorno successivo, o del giorno del rientro da malattie, ferie e permessi.
 3. I provvedimenti soggetti a pubblicazione all'albo dell'Istituzione scolastica sono efficaci secondo le normali norme di legge.
 4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large, stylized signature in black ink. On the right, there are several smaller signatures and initials, including one in blue ink and others in black ink, some appearing to be initials like 'AW'.

5. Il personale che ritenga palesemente illegittima la comunicazione ricevuta, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957, deve farne rimostranza scritta al Dirigente scolastico, dichiarandone le ragioni.
6. Se la comunicazione assume la veste di ordine di servizio e se è rinnovata per iscritto, il lavoratore ha il dovere di darvi esecuzione. Il lavoratore non deve comunque eseguire l'ordine del Dirigente quando l'atto sia vietato dalla legge penale o costituisca illecito amministrativo.
7. L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale esclusivamente sul sito, via mail o telefonica. Altrimenti, la comunicazione non ha valore prescrittivo per il personale. Qualunque comunicazione, avviso, circolare o altro eventualmente inviata al personale tramite l'utilizzo di altri canali (ad esempio *facebook* o altri *social network*, *whatsapp*, *sms*) non regolamentata dal presente contratto non ha alcun valore prescrittivo per il personale.

Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifiche azioni di aggiornamento del personale interessato.
2. Tale aggiornamento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. tutte quelle risorse che hanno contribuito alla costituzione del fondo dell'istituzione scolastica, inclusi "i finanziamenti previsti dalle vigenti disposizioni e da tutte le somme introitate dall'istituzione scolastica finalizzate a compensare le prestazioni aggiuntive del personale, ivi comprese quelle derivanti da risorse dell'Unione Europea, da enti pubblici o soggetti privati" come inizialmente previsto dall'art. 27 del CCNI 31/08/1999 e successivamente ripreso dai CCNL [cfr. CCNL del 24/07/2003, art. 83 comma 3, CCNL del 29/11/2007, art. 6, comma 2 lettera b, Orientamento ARAN CIR27].
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della

eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 23 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

MOF A.S. 2022-2023 ai sensi del CCNL 2016/18	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
FIS - art. 40, c. 4, lett. a)	75.859,96	100.666,17
Funzioni Strumentali - art. 40, c. 4, lett. c)	4.751,63	6.305,41
Incarichi specifici - art. 40, c. 4, lett. d)	3.634,06	4.822,40
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	4.797,41	6.366,16
Attività complementari di educazione fisica art. 40, c. 4, lett. b)	4.224,60	5.606,44
Area a rischio - art. 40, c. 4, lett. e)	1.662,98	2.206,77
Valorizzazione del personale scolastico art. 40, c. 4, lett. g)	18.800,32	24.948,02
Totale generale	113.730,96	150.920,98
Economie da piano di riparto:		
Fis (2549-5)	2.260,14	2.999,21
Ore eccedenti per sost. colleghi assenti (2549-6)	16,69	22,15
Ore eccedenti per la pratica sportiva (2549-12)	2.987,08	3.963,86
Totale MOF	118.994,87	157.906,20
Indennità di direzione Dsga quota variabile	-5.820,00	-7.723,14
Totale Risorse sottoposte a contrattazione	113.174,87	150.183,05

Al fondo si aggiungono le risorse per PCTO (art.1 comma 592 della Legge 205/2017, nel rispetto delle Linee di Indirizzo come da comma 593 della medesima Legge) pari a euro 16.831,84 LS così come le risorse ex art. 8 DL 104/2013, pari a euro 1877,44 LS.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO – CRITERI GENERALI

Art. 24 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori

1. Coerentemente con le previsioni di legge, la ripartizione dei compensi accessori per il personale docente ed ATA terrà conto dell'efficacia e della funzionalità delle attività secondo l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico in conformità alle linee-guida del PTOF.
2. I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono stati oggetto di informazione nella sessione di apertura della sequenza contrattuale in data 15.09.22 e sono rinvenibili nello stesso documento al pt. 1 lett. C e D.

Art. 25 – Definizione delle percentuali e ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell’istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell’Istituzione scol.ca Liceo “Eugenio Montale”, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine è assegnata per le attività del personale docente una quota pari al **65%** della dotazione FIS e per le attività del personale ATA una quota pari al **35%** della dotazione FIS.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall’attuazione del PTOF, ove rientranti nello stesso ambito di attuazione.
3. Le economie del Fondo 21/22 confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell’anno scolastico successivo. A tal fine è assegnata per le attività del personale docente una quota pari al **100%** delle economie, in quanto, a seguito di istruttoria da parte del DSGA, tutto il FMOF a.s. 2021/2022 per il personale ATA risulta essere stato liquidato.
4. Le eventuali economie del Fondo 22/23 confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell’anno scolastico successivo
5. Il FIS, dunque, per l’anno scolastico 2022/2023 risulta così ripartito:

L’importo del FIS pari a	€ 75.859,96	
Detratta indennità di direzione a monte pari a	€ 5.820,00	
FIS sottoposto a contrattazione	€ 70.039,96	
di cui 65% FIS Docenti sottoposto a contrattazione		€ 45.525,97
Sommate economie risultanti dagli esercizi precedenti spettanti al personale docente		€ 5.263,77
TOTALE FIS Docenti sottoposto a contrattazione		€ 50.789,74
di cui 35% FIS ATA sottoposto a contrattazione		€ 24.513,98
Economie		€ 0
Totale FIS ATA sottoposto a contrattazione		€ 24.513,98

Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 27 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all’articolo 23, sulla base della approvazione del PTOF da parte del Consiglio d’istituto, di cui all’art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d’istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate come da art. 88 del suddetto CCNL, in coerenza con le finalità generali dell’istituzione scolastica, con le priorità individuate nel PTOF e con le azioni di miglioramento definite con gli OO.CC.:

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, including one that appears to be 'JUCS' and another 'AV'.

Art. 88 lettera d - attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.

- a. supporto alle attività organizzative (figure di presidio ai plessi, organizzazione attività didattica curricolare, ecc.)
- b. supporto alla didattica (Commissione PTOF, Mobilità internazionale, Autovalutazione Istituto, Orientamento, supporto digitale e tecnologico, ecc.)
- c. progetti e attività arricchimento della didattica curricolare (Progetti istituzionali, Progetti di Area disciplinare, Progetti di classe, ecc.)
- d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare (riferiti alle diverse aree progettuali)
- e. attività d'insegnamento (att. recupero, sportelli didattici per il recupero, l'approfondimento e il consolidamento delle competenze di base)

Art. 88 lettera f - compensi da corrispondere al personale docente ed educativo, non più di due unità, della cui collaborazione il Dirigente scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali. Tali compensi non sono cumulabili con il compenso per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 33 del CCNL succitato;

Art. 88 lettera k - compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività approvata dal consiglio d'Istituto nell'ambito del PTOF (Coordinatori di classe o di Dipartimento, Fiduciari di Laboratori, palestre, biblioteche).

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA ai sensi dell'art. 88 CCNL 2006/2009 lettera e:

Art. 88 lettera e - prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia.

1. *flessibilità oraria e complessità*: ha lo scopo di assicurare la continuità dell'erogazione del servizio in una determinata fascia oraria o nel corso della settimana (lunedì-sabato mattina fino alle h. 13.30) attraverso la effettiva rotazione ciclica dei lavoratori, in ciascuna delle articolazioni orarie prestabilite (antimeridiane e pomeridiane), sul medesimo posto di lavoro, anche in base alla complessità delle esigenze organizzativo-gestionali dell'ente in generale e della gestione dei singoli plessi. Gli istituti della flessibilità sono legati ai criteri derivanti dall'assicurare un orario di lavoro funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza; all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane; al miglioramento della qualità delle prestazioni; all'ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza; al miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni; alla programmazione su base plurisettimanale dell'orario di lavoro.
2. *Intensificazione* viene riconosciuta quando al lavoratore, che ne ha dato la disponibilità, viene richiesto di svolgere, ad orario di servizio invariato, prestazioni che eccedono i compiti assegnati dal piano delle attività, quali svolgimento parziale dei compiti di altro lavoratore assente e non sostituito, lavori non previsti dal piano delle attività come traslochi, maggiori pulizie. Le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del *quantum* contrattato. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
3. *lavoro straordinario* Il CCNL di comparto prevede che l'orario di lavoro massimo giornaliero non possa superare le 9 ore; se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le 7 ore e 12 minuti, è obbligatorio che la scuola preveda una pausa di almeno 30 minuti, per consentire al personale il recupero delle energie psicofisiche e l'eventuale consumazione del pasto. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sei ore continuative il personale usufruisce a richiesta di una pausa di

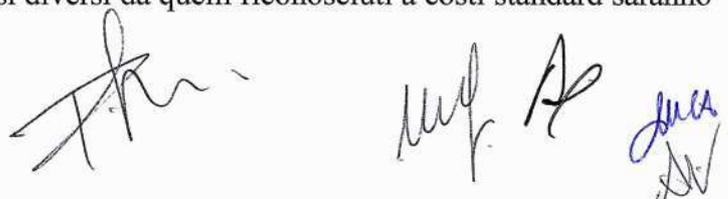
almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Eventuali economie derivanti dalla scelta del personale di effettuare recupero compensativo per il lavoro straordinario effettuato, saranno ridistribuite su tutto il personale della specifica categoria nella quale si sono generate le economie, per quanto effettivamente svolto come straordinario fino al raggiungimento del quantum contrattato.

Art. 27 - Utilizzazione disponibilità eventualmente residue

1. Al termine dell'anno scolastico si procederà alla verifica delle attività svolte e, per il personale docente, all'utilizzazione delle disponibilità eventualmente residue con destinazione a favore delle attività di recupero, sostegno didattico e approfondimento formativo.
2. Per gli AA, Le ore di straordinario sono calcolate secondo l'effettivo lavoro eccedente prestato oltre l'orario di servizio e autorizzato dal DSGA. Esso è derivante dalle timbrature elettroniche. La fruizione dello stesso può avvenire o con recupero compensativo o con riconoscimento economico entro il numero di ore *infra* riportato. Eventuali economie derivanti dalla scelta del personale di effettuare recupero compensativo per il lavoro straordinario effettuato, saranno ridistribuite su tutto il personale amministrativo in maniera proporzionale, per quanto effettivamente risultante dalle timbrature elettroniche fino al raggiungimento del *quantum* contrattato. Per l'intensificazione, le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del quantum contrattato, ove raggiunto dalle tabelle risultanti dall'istruttoria di fine anno del DSGA, derivante dalle dichiarazioni del personale interessato.
3. Per i CS, Le ore di straordinario sono calcolate secondo l'effettivo lavoro eccedente prestato oltre l'orario di servizio e autorizzato dal DSGA. Esso è derivante dalle timbrature elettroniche. La fruizione dello stesso può avvenire o con recupero compensativo o con riconoscimento economico entro il numero di ore *infra* riportato. Eventuali economie derivanti dalla scelta del personale di effettuare recupero compensativo per il lavoro straordinario effettuato, saranno ridistribuite su tutto il personale collaboratore scolastico in maniera proporzionale, per quanto effettivamente risultante dalle timbrature elettroniche fino al raggiungimento del *quantum* contrattato. Per l'intensificazione, le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del *quantum* contrattato. Per l'intensificazione, le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del quantum contrattato, ove raggiunto dalle tabelle risultanti dall'istruttoria di fine anno del DSGA, derivante dalle dichiarazioni del personale interessato.
4. Per gli AT, Le ore di straordinario sono calcolate secondo l'effettivo lavoro eccedente prestato oltre l'orario di servizio e autorizzato dal DSGA. Esso è derivante dalle timbrature elettroniche. La fruizione dello stesso può avvenire o con recupero compensativo o con riconoscimento economico entro il numero di ore *infra* riportato. Eventuali economie derivanti dalla scelta del personale di effettuare recupero compensativo per il lavoro straordinario effettuato, saranno ridistribuite su tutto il personale assistente tecnico in maniera proporzionale, per quanto effettivamente risultante dalle timbrature elettroniche fino al raggiungimento del quantum contrattato. Per l'intensificazione, le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del quantum contrattato.

Art. 29 - Utilizzazione disponibilità derivanti da progetti PON FESR-FSE, POC, POR, PNRR

1. Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari viene effettuata la delibera degli OO.CC. a seguito di individuazione fra gli Istituti destinatari del finanziamento.
2. I finanziamenti derivanti da Progetti PON-FESR eventualmente autorizzati saranno oggetto di specifica comunicazione circa la loro utilizzazione e di contrattazione per quanto di competenza.
3. I criteri per l'individuazione del personale da incaricare per la realizzazione del progetto finanziato e la determinazione dei compensi diversi da quelli riconosciuti a costi standard saranno



deliberati dagli organi collegiali, secondo la procedura indicata nelle Linee Guida redatte dall'Autorità di Gestione PON 2014-2020, POR, POC e PNRR, per ogni specifico Progetto.

Art. 28 - Variazioni delle situazioni

1. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto finanziamenti ulteriori o difformi rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione.
2. Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste, e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti.

Art. 29 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento ove la sequenza contrattuale per l'anno scolastico in corso fosse conclusa al momento della formalizzazione dell'incarico.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

CAPO III – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO E ALTRE EROGAZIONI PERSONALE DOCENTE

Art. 30 - Utilizzo risorse FIS destinate al personale docente - FIS DOCENTI: €. 50.789,74

1. Il Fondo di Istituto destinato al personale docente (fino alla concorrenza dei fondi stanziati) è ripartito secondo i criteri riferiti dal Dirigente in sede di Informazione.
2. La finalizzazione delle risorse è orientata prioritariamente agli impegni didattici e valorizza anche le Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, che supportano e facilitano la realizzazione del piano Annuale delle attività deliberato dal Collegio dei docenti.
3. Al fine di realizzare quanto stabilito nell'articolo precedente, sulla base del FIS di cui all'art. 84 del CCNL e del Piano Annuale vengono definiti i relativi stanziamenti e al personale Docente sono dovuti i compensi per le seguenti attività:

Ufficio di Dirigenza

Per i *Collaboratori del Dirigente Scolastico* (art.88 lett. f) si stabilisce il seguente compenso:

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	CRITERI ATTRIBUZIONE	CRIT. RETRIBUZIONE	Ore	Totale in euro
1° COLLABORATORE con funzioni di VICARIO (compresa sostituzione DS)	Individuazione c. 83	Tariffa CCNL	180	Euro 3.150
2° COLLABORATORE (compr. sost. DS)	Individuazione c. 83	Tariffa CCNL	160	Euro 2.800
TOTALE			340	Euro 5.950

Attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento (art.88 lettera d)

ATTIVITA' Aggiuntiva non di insegnamento	CRITERI ATTRIBUZIONE	CRIT. RETRIBUZIONE	ORE TOTALI	N.DOC.	COMPL. EURO
Referente Sede Centrale e coord uff. dirigenza	Individuazione c. 83	Tariffa CCNL	56	1	980
Referente Sede Buon Pastore	Individuazione c. 83	Tariffa CCNL	60	1	1050
Referenti Sede via Paladini	Individuazione c. 83	Tariffa CCNL	44	2	770
Referente INVALSI	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	16	1	280
Commissione Valutazione e autovalutazione di Istituto	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	36	4	630
Commissione PTOF e valutazione dei progetti	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	20	5	350
Commissione inclusione, accoglienza ed integrazione	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	21	3	367,5
Commissione stage	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	155	4	2712,5
Commissione viaggi	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	16	2	280
Commissione <i>certamina</i> , concorsi, manifestazioni	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	12	4	210
Commissione formazione classi	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	16	4	280
Commissione Erasmus+ e mobilità studentesca	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	25	5	437,5
Commissione orientamento in entrata – open day	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	96	<i>team</i>	1.680
Referente scuole green	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	5	1	87,5
Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	5	1	87,5
Referente, teatro, cinema ed eventi culturali	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	5	1	87,5
Referente contrasto al bullismo ed al	Candidatura spontanea e	Tariffa CCNL	5	1	87,5

cyberbullismo	Delibera CD				
Referente progetti educazione alla salute	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	15	1	262,5
Referente google workspace	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	30	2	525
Referenti di classe per l'educazione civica	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	66	66	1155
Recupero IDEI	Criteri stabiliti dal CD	Tariffa D.M. 80/2007	50		2500
TOTALE					Euro 14.820

Compensi per il personale docente per altre attività nell'ambito del PTOF (art. 88 lettera k)

ATTIVITA' Aggiuntiva non di insegnamento	CRITERI ATTRIBUZIONE	CRIT. RETRIBUZIONI	ORE TOTALI	N.DOC.	COMPL. EURO
Coordinatori di classe	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	1650	66	28.875
Coordinatori di Dipartimento	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	35	7	612,5
Referente lab. Primo Levi	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	5	1	87,5
Referente lab. fisica centrale	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	5	1	87,5
Referente lab. fisica Paladini	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	5	1	87,5
Referente Palestre sede centrale	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	5	1	87,5
Referente Palestra Buon Pastore	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	5	1	87,5
Referente Palestra Paladini	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	5	1	87,5
TOTALE					Euro 30.012,5

TOTALE FIS art. 88 lettera f + art. 88 lettera d + art. 88 lettera k = Euro 50.782,5 (res. Euro 7,24)

Art. 31 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di Scienze motorie nell'avviamento alla pratica sportiva

1. Le risorse per i compensi per le ore eccedenti le 18 ore del personale insegnante di Scienze Motorie nell'avviamento alla pratica sportiva sono ripartite sulla base dell'impegno dei docenti relativamente ai progetti di avviamento alla pratica sportiva proposti dal Centro Sportivo Scolastico, come deliberato dal Collegio dei docenti per l'attivazione del CSS a.s. 2022/2023. I docenti coinvolti nel progetto, una volta data la disponibilità, saranno destinatari di compenso, a consuntivo per le ore effettivamente prestate, come previsto dall'attività progettuale deliberata dal Collegio dei docenti, nelle attività programmate e realizzate nell'ambito del Progetto stesso, secondo quanto previsto dal comma 2 art. 87 del CCNL vigente.

Attività	Numero docenti disponibili	Lordo dipendente
CSS 22/23	Da definire, su disponibilità	€ 4.224,60

Art. 32 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. Le risorse per i compensi per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica saranno destinate a sostenere percorsi di supporto didattico per gli studenti considerati a rischio di abbandono e saranno ripartite sulla base dell'impegno speso dai docenti coinvolti. Questi ultimi saranno selezionati sulla base della disponibilità.

Attività	Docente	Lordo dipendente
Interventi didattici per la prevenzione della dispersione scolastica di alunni non italofoni. Attività in grado di supportare la motivazione degli studenti e la loro partecipazione attiva al processo educativo e formativo	Docenti responsabili del progetto a seguito disponibilità	€ 1.662,98

Art. 33 – Criteri generali di ripartizione per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

1. I docenti presteranno il servizio per ore eccedenti a seconda della disponibilità data, compatibilmente con l'orario di cattedra e in base ai seguenti criteri:
- I. utilizzo docenti organico autonomia con ore a disposizione per sostituzione assenze docenti per brevi periodi e docenti;
 - II. utilizzo ore da recuperare derivanti da permessi orari;
 - III. utilizzo docenti con classe assente o impegnata in attività esterna all'Istituto;
 - IV. utilizzo ora a disposizione del docente della stessa classe del docente assente;
 - V. utilizzo ora a disposizione del docente della stessa materia del docente assente;
 - VI. rotazione tra i docenti a disposizione nell'ora;
 - VII. utilizzo di altro docente che ha dichiarato disponibilità, dietro compenso quale ora eccedente.

Per l'a.s. 2022/2023 sono stanziati Euro 4.797,41 LD. Le risorse potranno essere usate integralmente, su autorizzazione del Dirigente scolastico e proposta dei referenti di plesso, fino a concorrenza dello stanziamento.

Art. 34 – Funzioni Strumentali (art. 33 – comma 2) non a carico del FIS

1. Deliberate da parte del Collegio dei docenti le Aree di interesse per le Funzioni strumentali, preso atto della scelta del Dirigente scolastico a seguito di regolare candidatura e della conseguente comunicazione al Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti risultano pari a Euro. Alle funzioni strumentali è attribuito un ruolo di coordinamento, organizzazione e rendicontazione del settore loro assegnato. Vengono definiti i seguenti compensi per le funzioni strumentali e la seguente suddivisione del totale di € 4.751,63 in quote tra n° 7 Unità per le quali si propone la seguente partizione:

Area	Funzione strumentale	Euro Lordo dipendente
Gestione del Piano dell'Offerta Formativa	2 unità	1025,35
Inclusione, accoglienza ed integrazione	2 unità	1025,32
PCTO	1 unità	800,32
Lingue ed Internazionalizzazione	1 unità	950,32
Orientamento	1 unità	950,32

Art. 35 – Risorse per i PCTO

Ai sensi dell'art. 1, comma 784 della L.145/2018 (c.d. Legge di bilancio 2019), l'Alternanza Scuola-Lavoro è stata ridenominata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

a) Al netto delle risorse utilizzate per i progetti PCTO a pagamento, si propone la seguente ripartizione del residuo:

INCARICO	CRITERIO	ORE	COMPENSO
1- DSGA	Disponibilità		5% del residuo di cui sopra
2- ATA AA – convenzioni PCTO	Disponibilità	17	246,5 euro LD (327,08 euro LS)
3- ATA CS – Intensificazione per progetti PCTO pomeridiani	Disponibilità		10% del residuo al netto delle risorse utilizzate per i progetti PCTO, ove servizio effettivamente svolto.
4- Docenti Referenti PCTO nel Consiglio di classe	Candidatura spontanea e delibera CdC		30% del residuo (- pt. a, - pt. 1, - pt. 2, pt. 3), diviso equamente per ogni referente
5- Docenti Tutor interni dei PCTO	Candidatura spontanea, individuazione DS o delibera CdC		70% del residuo. Al tutor del singolo alunno, per ogni progetto, viene assegnato un compenso di 1/5 rispetto al tutor di una intera classe o gruppo.

Art. 36 – Risorse ex art. 8 DL 104/2013

Le risorse in oggetto, derivanti dall'applicazione dell'art. 8 del D.L. 104/2013, sono finalizzate a facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e di favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti agli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado.

ATTIVITA' Aggiuntiva non di insegnamento	CRITERI ATTRIBU ZIONE	CRIT. RETRIBUZI ONE	ORE TOTALI	N.DOC.	COMPL. EURO
Commissione orientamento in uscita	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	45	3	787,5 (1.045 LS)
Orientamento e comunicazione nell'ambito del PLS	Candidatura spontanea e Delibera CD	Tariffa CCNL	15	1	262,5 (348,3 LS)

CAPO IV – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO - PERSONALE ATA

Art. 37 - Utilizzo risorse FIS destinate al personale ATA - FIS ATA € 24.513,98

A) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (29%)

Le attività aggiuntive che si prevede di incentivare riconoscono il necessario supporto alle attività curriculari e extracurriculari, per poter fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali. Le Attività Aggiuntive, nell'ambito della proposta di piano della attività formulato, tengono in considerazione le molteplici attività da svolgere, con particolare riferimento all'intensificazione di prestazioni lavorative connesse con l'utilizzo di tecnologie informatiche.

Per compensare l'intensificazione delle seguenti prestazioni e degli impegni anche aggiuntivi finalizzati a supporto dell'attività progettuale della scuola e all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa e didattica vengono riconosciute le seguenti attività, per le quali si propone **uno stanziamento di n. 490 ore per un totale di € 7.105 Lordo Dipendente.**

	ORE FUNZIONALI	UNITA' PERS. ACCEDENTE	COSTO
INTENSIFICAZIONE/SOST. COLLEGA ASSENTE	280	9	€ 4.060
FLESSIBILITA'	120	8	€ 1.740
STRAORDINARIO	90	9	€ 1.305
TOTALE	490		€ 7.105

Le ore di straordinario sono calcolate secondo l'effettivo lavoro eccedente prestato oltre l'orario di servizio e autorizzato dal DSGA. Esso è derivante dalle timbrature elettroniche. La fruizione dello stesso può avvenire o con recupero compensativo o con riconoscimento economico entro il numero di ore sopra riportato. Eventuali economie derivanti dalla scelta del personale di effettuare recupero compensativo per il lavoro straordinario effettuato, saranno ridistribuite su tutto il personale amministrativo in maniera proporzionale, per quanto effettivamente risultante dalle timbrature elettroniche fino al raggiungimento del *quantum* contrattato. Per l'intensificazione, le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del *quantum* contrattato, ove raggiunto dalle tabelle risultanti dall'istruttoria di fine anno del DSGA, derivante dalle dichiarazioni del personale interessato.

B) COLLABORATORI SCOLASTICI (59%)

La proposta di svolgimento delle attività aggiuntive tiene conto delle esigenze connesse con l'attività di progettazione del PTOF e del piano generale delle attività di funzionamento della scuola. Per compensare l'intensificazione delle prestazioni, della flessibilità all'orario con articolazione pomeridiana e degli impegni anche aggiuntivi funzionali all'efficacia e all'efficienza organizzativa

della Scuola vengono riconosciute le seguenti attività delle quali si propone **uno stanziamento di n. 1157 ore per un totale di € 14.462,5 Lordo Dipendente.**

	ORE FUNZIONALI	UNITA' PERS. ACCEDENTE	COSTO
FLESSIBILITA'/COMPLESSITA'	350	19	€ 4.375
INTENS. SOST. COLLEGA ASSENTE	557	19	€ 6.962,5
STRAORDINARIO	250	19	€ 3.125
TOTALE	1157		€ 14.462,5

Le ore di straordinario sono calcolate secondo l'effettivo lavoro eccedente prestato oltre l'orario di servizio e autorizzato dal DSGA. Esso è derivante dalle timbrature elettroniche. La fruizione dello stesso può avvenire o con recupero compensativo o con riconoscimento economico entro il numero di ore sopra riportato. Eventuali economie derivanti dalla scelta del personale di effettuare recupero compensativo per il lavoro straordinario effettuato, saranno ridistribuite su tutto il personale collaboratore in maniera proporzionale, per quanto effettivamente risultante dalle timbrature elettroniche fino al raggiungimento del *quantum* contrattato. Per l'intensificazione, le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del *quantum* contrattato, ove raggiunto dalle tabelle risultanti dall'istruttoria di fine anno del DSGA, derivante dalle dichiarazioni del personale interessato.

C) ASSISTENTI TECNICI (12%)

La proposta di svolgimento delle attività aggiuntive tiene conto delle esigenze connesse con l'attività di progettazione del PTOF e del piano generale delle attività di funzionamento della scuola. Per compensare la flessibilità all'orario per gli impegni anche aggiuntivi funzionali all'efficacia e all'efficienza organizzativa della Scuola, nonché il lavoro straordinario vengono riconosciute le seguenti attività delle quali si propone **uno stanziamento di n. 202 ore per un totale di € 2.929 Lordo Dipendente.**

	ORE FUNZIONALI	UNITA' PERS. ACCEDENTE	COSTO
INTENSIFICAZIONE	150	4	€ 2.175
STRAORDINARIO	52	4	€ 754
TOTALE	202		€ 2.929

Le ore di straordinario sono calcolate secondo l'effettivo lavoro eccedente prestato oltre l'orario di servizio e autorizzato dal DSGA. Esso è derivante dalle timbrature elettroniche. La fruizione dello stesso può avvenire o con recupero compensativo o con riconoscimento economico entro il numero di ore sopra riportato. Eventuali economie derivanti dalla scelta del personale di effettuare recupero compensativo per il lavoro straordinario effettuato, saranno ridistribuite su tutto il personale assistente tecnico in maniera proporzionale, per quanto effettivamente risultante dalle timbrature elettroniche fino al raggiungimento del *quantum* contrattato. Per l'intensificazione, le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del *quantum* contrattato.

TOTALE A+B+C = EURO 24.496,5 (res. Euro 17,48)

CAPO V – VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Art. 38 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. L'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2022/23 corrispondono ad € 18.800,32.
3. Le risorse di cui al presente articolo, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007, tenuto conto dei criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto.
4. Alla luce delle necessità emerse e di quanto stabilito nell'ipotesi del CCNI del FMOF del 22/09/2021 si conviene di ripartire le risorse del fondo della valorizzazione provenienti dall'art. 40, comma 4, lettera g) del CCNL 2016-2018 secondo le seguenti percentuali: 35% ATA (€ 6.580,11) 65% Docenti (€ 12.220).
5. Per i docenti, coerentemente con gli obiettivi prioritari del PTOF, le risorse di cui all'art. 1, comma 127 della L. 107/2015 verranno attribuite ai docenti, per il riconoscimento dei seguenti incarichi:
 - a. progetti e attività arricchimento della didattica curricolare (Progetti istituzionali, Progetti di Area disciplinare, Progetti di classe, ecc.)
 - b. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare (riferiti alle diverse aree progettuali)

Budget valorizzazione docenti: € 12.220

Titolo del progetto	Docenti Resp. Prog.	Ore frontali	Ore funzionali	Totale complessivo euro
		1h=€ 35,00	1h=€ 17,50	
Corso di lingua e cultura araba	1	0	5	87,5
Corso di lingua cinese	1	0	5	87,5
Progetto certificazioni linguistiche	5	0	60	1050
Reading and speaking project	8	0	54	945
Resilienza ai cambiamenti climatici	3	0	11	192,5
Stelle al Montale	3	0	17	297,5
PNALM-PEACE	1	0	10	175
Laboratorio di chimica – base	1	9	0	315
Laboratorio di Chimica pomeridiano	2	6	24	630
Il Rischio idrogeologico, sismico, vulcanico con digitale (avatar, videomaking e realtà aumentata)	1	10	2	385
Girasole del Montale Bibliopoint	16	0	185	3237,5
Bookshelf	2	0	10	

[Handwritten signatures and initials]

				175
Olimpiadi di Filosofia	3	0	12	210
La salvaguardia del patrimonio	4	0	35	612,5
Spazi e tempi per imparare	2	0	10	175
La scienza in rima	2	0	20	350
Il teatro della storia	2	0	10	175
Costituzione, cinema e cultura nella storia dell'Italia repubblicana	2	12	3	472,5
Orienteering al Montale	2	0	6	105
Memorie a.s. 2022-23	3	5	12	385
Prove tecniche d'Esame	1	16	5	647,5
Tutor docenti neoassunti	3		30	525
Tutor TFA sostegno	7		56	980
TOTALE				Euro 12.215
RESIDUO				Euro 5

7. Con riferimento al personale ATA, secondo quanto indicato al comma 5, le risorse (€ 6.580,11) saranno attribuite secondo i seguenti criteri:

Profilo	Numero possibili accedenti	Descrizione incarico/attività
ATA – CS (59%) Euro 3.882,26	19	<ul style="list-style-type: none"> - intensificazione pulizie/igienizzazione per misure anti COVID-19 - spostamento arredi e suppellettili - applicazione protocolli sorveglianza - vigilanza agli ingressi - tenuta registro visitatori e raccolta documentazione
ATA – AA (29%) Euro 1908,2	9	<ul style="list-style-type: none"> - gestione amministrativa della transizione al nuovo sistema gestionale AXIOS
ATA – AT (12%) Euro 789,61	4	<ul style="list-style-type: none"> - supporto gestione <i>device</i> in comodato d'uso - collaborazione informatica con gli uffici di segreteria, il DS ed il DSGA
TOTALE	6580,07 EURO	
RESIDUO	0,04 EURO	

8. In caso di rinnovo delle disposizioni legate al peggioramento dell'emergenza sanitaria COVID-19 e delle conseguenze sul coinvolgimento operativo a carico del personale ATA, si concorda di prevedere, laddove opportuno, una successiva analisi e ridefinizione dei criteri di cui al comma 7, da effettuare nel periodo conclusivo del corrente anno scolastico.

Art. 39 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. In relazione alla voce "flessibilità/complessità" si prevede una riduzione proporzionale della quota FIS (basata sul quoziente 303, 1 settembre 2022 - 30 giugno 2023) per ogni unità di personale che si sia assentata, nel periodo 1 settembre 2022 - 30 giugno 2023 per oltre 30 gg anche non continuativi, per assenze a qualsiasi titolo, con la sola esclusione dei gg di ferie e/o dei permessi L. 104/92 e/o gg di recupero compensativo. Le economie che ne derivano verranno ridistribuite all'interno del medesimo settore dove si generano, fino a concorrenza del *quantum* contrattato, ove raggiunto.

Art. 40 – Posizione economica prevista dall'ex art. 7

1. Vista la posizione economica dell'ex art. 7 c. 3 del CCNL 7.12.2005 -l'art. 4 c. 1. 2, 3 dell'Accordo MIUR-OOSS del 10.5.2006, che riconosce l'attribuzione di un beneficio economico pensionabile per il personale Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico e per il personale Collaboratore Scolastico e considerato che per il personale ATA in servizio presso questo Istituto al 1 settembre 2022 si ha la seguente situazione:

<i>Qualifica</i>	<i>N.</i>	<i>Posizione economica</i>
- <i>Collaboratore scolastico</i>	2	1 [^] posizione
- <i>Assistente Amministrativo</i>	1	1 [^] posizione
- <i>Assistente tecnico</i>	1	1 [^] posizione
	1	2 [^] posizione

Art. 41 - Incarichi specifici personale ATA

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica. L'incarico Specifico è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi dell'Offerta Formativa e la sua tipologia trova stretto collegamento con quanto programmato nell'ambito del Piano delle attività annuali dei servizi amm.vi e tecnici, prevedendo l'indispensabile supporto amministrativo-didattico e tecnico professionale.

2. In base alla comunicazione inviata dal MI – Dir. Gen. per la politica finanziaria e per il bilancio con nota AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE (U).0046445 del 04/10/2022 con cui il MI ha quantificato la risorsa finanziaria spettante a questo Istituto per l'Istituto contrattuale dell'art. 62 (Incarichi Specifici). Dalla nota sopra citata si rileva, in base ai parametri definiti dall'art. 85 del CCNL. una risorsa disponibile per l'a.s. 2022/23 totalizzata in € 3.634,06 (Lordo Dipendente).

3. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- acquisizione della disponibilità degli interessati;
- comprovata professionalità specifica (competenze accertate tramite attestati, diplomi o altro);
- effettivo svolgimento delle medesime attività nei precedenti anni scolastici;
- anzianità di servizio.

Si propongono i seguenti compensi per incarichi aggiuntivi connessi allo specifico profilo e intesi ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione per la gestione e il funzionamento della scuola, delle attrezzature e strumentazioni informatiche in dotazione, degli uffici:

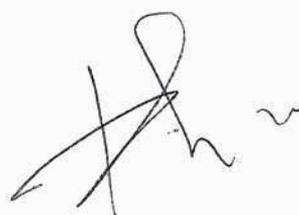
The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black and blue ink, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

n. 17 Collaboratori scolastici (tot. Euro 1817,03)

INCARICO	N. UNITA'	IMPORTO PER UNITA' EURO	TOTALE EURO
Particolare supporto alunni H	2	0	Prima posizione
Supporto alunni H	5	119	595
Gestione archivio Centrale	1	119	119
Gestione front desk Paladini	2	119	238
Gestione servizi esterni – necessità segreteria	1	150	150
Spazi esterni Centrale	3	119	357
Spazi esterni Buon Pastore	2	119	238
Spazi esterni Paladini	1	119	119
TOTALE	17		1816
RESIDUO			1,03

n. 6 Assistenti Amministrativi (tot. Euro 1271,92)

INCARICO	N. UNITA'	IMPORTO PER UNITA' EURO	TOTALE EURO
Coordinamento ufficio didattica	1	0	Prima posizione
Gestione inventario: ricognizione materiali fuori uso con relative pratiche di discarico e rinnovo inventariale	1	254,38	254,38
Coordinamento ufficio personale	1	254,38	254,38
Gestione badge	1	254,38	254,38
Gestione avvisi di selezione di particolare complessità (viaggi, stage, reperimento esperti esterni)	1	254,38	254,38
Gestione rapporti con le famiglie per transizione a nuovo RE	1	254,38	254,38
TOTALE	6	1271,9	1271,9
RESIDUO			0,02




n. 4 Assistenti tecnici (tot. Euro 545,109)

INCARICO	N. UNITA'	IMPORTO PER UNITA' EURO	TOTALE EURO
Supporto all' Amministratore di sistema presso la sede Centrale e collaborazione ufficio acquisti	1	370,67	370,67
Supporto all' Amministratore di sistema presso la sede Paladini	1	174,43	174,43
Supporto all' Amministratore di sistema presso la sede Buon Pastore	1	0	Prima posizione
Revisione laboratori fisica/chimica	1	0	Seconda posizione
TOTALE	2	545,1	545,1
RESIDUO			0,09

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**Art. 42 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 43 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. La liquidazione dei compensi a carico del Fondo per il salario accessorio sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi attesi (ai sensi dell'art. 17, c. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/01). A tale scopo, al termine dell'attività il personale incaricato presenterà adeguata relazione finale dell'attività svolta nei tempi e nei modi stabiliti dal Dirigente scolastico.
2. La liquidazione del compenso previsto a carico del Fondo per il salario accessorio al personale destinatario dell'incarico è effettuata sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti e dell'eventuale incidenza delle assenze.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Art. 44 - Norme di tutela

1. Per quanto non specificamente previsto dal presente contratto, si rinvia ad accordi precedentemente sottoscritti a carattere provinciale o nazionale e, in ogni caso, alle vigenti norme regolamentari e di legge.

Il presente Contratto è costituito da numero 27 (ventisette) pagine.

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative contrattuali e di legge, il presente Contratto sarà inviato ai Revisori per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli

oneri, secondo i principi di cui all'art. 48 del d.lgs. n.165/2001. Trascorsi 30 giorni senza rilievi, il presente Contratto collettivo integrativo diventa effettivo e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi ostatici saranno tempestivamente portati a conoscenza della RSU e delle organizzazioni sindacali per la riapertura della contrattazione.

PARTE PUBBLICA

Dirigente scolastico

Prof. Francesco Rossi Francesco Rossi

LA RSU DI ISTITUTO

Sig.ra Vincenza Attanasi Vincenza Attanasi

Prof. Fabrizio Picciolo _____

Prof.ssa Maria Cristina Zerbino Maria Cristina Zerbino

I DELEGATI DELLE OO.SS

FLC/CGIL

.....

CISL SCUOLA

[Signature]
.....

UIL SCUOLA

.....

SNALS-CONFSAL

[Signature]
.....

FGU-GILDA

.....

[Signature] [Signature]

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DEL LICEO EUGENIO
MONTALE A.S. 2022/2023
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 10/01/2023 alle ore 15.00 nella Presidenza del Liceo Eugenio Montale di Roma, si riuniscono il Dirigente scolastico prof. Francesco Rossi, il sig. Paolo Blanco (CISL Scuola), la Sig.ra Laura Rossi (FLC CGIL), la Sig.ra Giovanna Mattei (SNALS CONFSAL), la Sig.ra Manuela Dal Monte (TAS UIL Scuola RUA), la prof.ssa Carmen Cola (TAS SNALS CONFSAL), le RSU d'Istituto prof.ssa Maria Cristina Zerbino (FLC CGIL) il prof. Fabrizio Picciolo (COBAS) e la sig.ra Vincenza Attanasi (UIL Scuola RUA) per firmare l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2022/2023.

L'accordo viene sottoscritto tra:

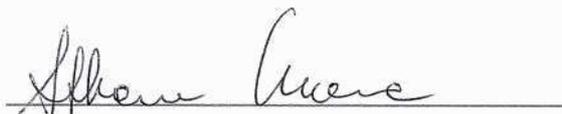
PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico Prof. Francesco Rossi



PARTE SINDACALE

RSU Sig.ra Vincenza Attanasi



prof. Fabrizio Picciolo

prof.ssa Maria Cristina Zerbino



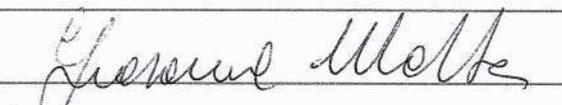
SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

CISL Scuola Sig. Paolo Blanco



FLC CGIL Sig.ra Laura Rossi

SNALS CONFSAL Sig.ra Giovanna Mattei



UIL Scuola RUA TAS Sig.ra Manuela Dal Monte

ACCETTAZIONE INVIATA
PER POSTA IN ALLEGATO

Roma, 10.01.2023

Protocollo 0000164/E del 10/01/2023 19:12 - II.10 - Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)

Data ed ora messaggio: 10/01/2023 18:47:00

Oggetto: Dichiarazione di sottoscrizione dell'ipotesi di contratto TAS UILSCUOLA RUA ROMA

Da: "Maria Pia Rago UIL Scuola Roma" <mrago@uilscuola.it>

A: RMPC320006@istruzione.it

Al Dirigente Scolastico, si invia la dichiarazione di sottoscrivere il contratto d istituto art 22/23 di TAS MANUELA DAL MONTE.

Da: Manuela Dal Monte (manueladalmonte19@gmail.com)

Data: 10/01/2023 17:07

A: mrago@uilscuola.it

Oggetto: **Dichiarazione di sottoscrizione dell'ipotesi di contratto**

Io sottoscritta, Dal Monte Manuela quale terminale associativo sindacato UIL scuola presso codesto istituto, dichiaro di sottoscrivere in data odierna l'ipotesi di contratto a.s. 22/23

Cordiali saluti

Manuela Dal Monte